



UNA TERRA DI MERAVIGLIE TRA ROMAGNA e TOSCANA

Ci troviamo nel cuore d'Italia, in **Emilia Romagna**, al confine con Toscana e Marche, dove relax, natura, cultura, storia, bellezza, vino e buon cibo non mancano mai.

BAGNO DI ROMAGNA

Antiche **therme romane** che sgorgano ancora dalla fonte originale nel cuore dell'abitato urbano, foreste secolari "intatte" arte e gastronomia, questa è Bagno di Romagna!

Cuore pulsante della valle del Savio rappresenta il luogo ideale dove **rigenerare corpo e spirito**.

Scigno, all'interno **del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi** della riserva Integrale di **Sasso Fratino patrimonio Unesco**, è rifugio ideale per chi vuole riconnettersi con se stesso e con la natura, paradiso per gli amanti degli sport outdoor, dove ogni escursione regala sempre nuove emozioni e dove ogni angolo è una scoperta.

Antico Capitanato del **Granducato di Toscana** custodisce capolavori del calibro dei **Della Robbia**, della cerchia del **Ghirlandaio** e del maestro '400esco **Neri di Bicci**, culla della civiltà di confine tra la Romagna e Toscana,

Rifugio di **fate e gnomi misteriosi** che favellano agli orecchi dei più piccini storie e segreti senza tempo, mostrando loro **il sentiero** che li condurrà alla scoperta della loro **terra incantata**.

Scigno di tradizioni, specialità e sperimentazioni culinarie di questa terra di mezzo detta **RomagnaToscana**.

SARSINA

E' una città dal passato glorioso, ricca di **storia** e di **cultura**, i cui echi sono tangibili in ogni angolo del centro storico come l'antico **foro** della città romana e, del prestigioso **Museo Archeologico Nazionale di Sarsina**, che racchiude capolavori unici.

Il borgo di Sarsina è la città natale di **Plauto**, forse il più grande commediografo di tutti i tempi, e gli rende omaggio ogni anno con una rassegna teatrale dedicata, il **Plautus Festival**, che vanta al suo attivo oltre 60 edizioni.

Sarsina custodisce la catena miracolosa di **S. Vicinio**, il santo patrono della città taumaturgo e scacciadiavoli, ligure di nascita, che qui visse in totale comunione con la natura sul monte che porta il suo nome.

Anche Sarsina, così come tutta la valle, ha una vocazione gastronomica importante, che vede nella **PAGNOTTA PASQUALE** il suo prodotto più noto.





MERCATO SARACENO

Quando la strada comincia ad impennare e la valle del Savio a restringersi, si incontra **Mercato Saraceno**.

Mercato Saraceno deve il suo nome a **Saraceno degli Onesti**, feudatario ai tempi di Dante che passò in questa valle nel tragitto che lo portava a Ravenna.

La sua anima di importante **"mercato"** commerciale sin dal Medioevo infatti, è ancora oggi tangibile nella fervida economia **vitivinicola locale**, racchiudendo in pochi chilometri ben cinque cantine che producono **vino di altissima qualità esportato in tutto il mondo**, coniugando con sapienza ed equilibrio, tradizione ed innovazione.

La cittadina di Mercato Saraceno è anche uno scrigno di pievi e **luoghi sacri** di lunga data: la **pieve di San Damiano**, la **pieve di Montesorbo**,

VERGHERETO

è uno di quei luoghi dove i confini sono talmente labili per cui la cartina dice Romagna, ma l'accento tipico del dialetto dice Toscana..terra di confine dunque.

Il territorio di Verghereto, prevalentemente montuoso, regala **paesaggi mozzafiato** che includono luoghi di **fede e meditazione**, come l'**eremo di Sant'Alberico**, fondato da S. Romualdo prima dell'anno mille e raggiungibile solo percorrendo la tortuosa mulattiera, incantevoli aree verdi e bucoliche come le **cascate dell'Alferello** o maestose cime da cui sgorga il fiume *"sacro ai destini di Roma"*, il **Tevere**.

Le **eccellenze culinarie** sono numerose con una menzione speciale per i frutti dimenticati, tra cui spicca la *pera cocomerina* (o *pera ubriaca*, dal colore rosso della polpa che la avvicina a quello tipico del vino), la cui massiccia diffusione ha reso Verghereto un vero e proprio presidio di **Slow Food**.

Culture di Territori orgogliosi delle loro diversità

condividono una fortuna...IL TARTUFO

VI ASPETTIAMO ALLA TRUFFLE WEEK 2023 !

scan me !





IL MENU'

RAVIGIOLO

POLENTA

TORTELLI NELLA LASTRA

PAGNOTTA DI SARSINA

ACCOMPAGNATO DA

VINI DI MERCATO SARACENO



Se la Romagna è la regione di Bacco la zona di Mercato Saraceno ne è la capitale! 5 cantine sono le punte di diamante della produzione vitivinicola romagnola che da decenni offrono una qualità ormai riconosciuta a livello mondiale

Sangiovese, Albana e l'autoctono Famoso sono i principali vitigni che vengono coltivati e prodotti in questo fazzoletto di terra della Valle del Savio, il luogo ideale dove gustare il nettare degli dei.



ANTIPASTO



E' un formaggio tipico dell'Appennino Tosco-Romagnolo, fresco e molle, ricavato da latte di mucca, dal sapore fresco e leggero. Volete gustarlo "al massimo"? abbinatelo a qualche scaglia di tartufo!

PRIMO



La polenta si mangia un po' ovunque in Italia dove funge spesso da "companatico".

Da noi, in Romagna, si serve invece al cucchiaio, un vero e proprio primo piatto condito con ragù tradizionale. Un piatto gustoso dove la delicatezza della polenta si sposa alla perfezione con il gusto deciso del ragù.

SECONDO



Tipico prodotto dell'alta valle del Savio, il "tortello nella lastra" **varrebbe da solo un viaggio dalle nostre parti.**

Si tratta di pasta tirata a mano, sottile e di forma quadrata, la quale ricopre un 'compenso'. Il compenso può essere fatto in più modi, a seconda dei gusti: patate, erbe, zucca e patate, ricotta e spinaci...

DOLCE



La pagnotta di Sarsina. Un tempo era tradizione iniziare il giorno di Pasqua con una lauta colazione da consumare tutti insieme in famiglia con un "pane" molto speciale: la Pagnotta Pasquale, icona per eccellenza di tutti i dolci romagnoli.

In abbinamento alle uova benedette ed al meno "santo" salame casereccio, era naturalmente accompagnata con del buon Sangiovese.



...dove siamo



Vi sono piaciute le nostre specialità? Vi siete incuriositi del nostro territorio?

scan me !





Agenzia Immobiliare

Quatarca

semplicemente casa

